Alcune specie dell'area protetta

quiz 1

1. La cannuccia di palude agisce come una "pompa" di:
A. Ossigeno
B. Acqua
C. Terra

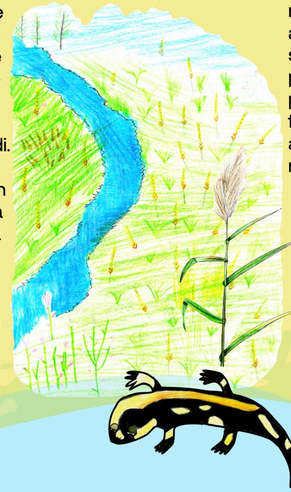
2. Che cosa si può costruire con i fusti della cannuccia di palude?
A. Scope
B. Aquiloni
C. Frecce per l'arco

3. Costituisce un prezioso rifugio per molte specie di:

A _ _ _ _ _ I

Cannuccia di palude

La cannuccia di palude è una pianta con i fusti a forma di cannuccia e in cima ha un fiore che assomiglia ad una pannocchia. Cresce vicino a laghetti o paludi. Grazie ai suoi rizomi si diffonde rapidamente in ambienti umidi e forma dei canneti. Da questa caratteristica deriva il suo nome. I fusti della cannuccia di palude in passato erano utilizzati per costruire tetti e scope. Oggi vengono usati per le tettoie.



Moscardino

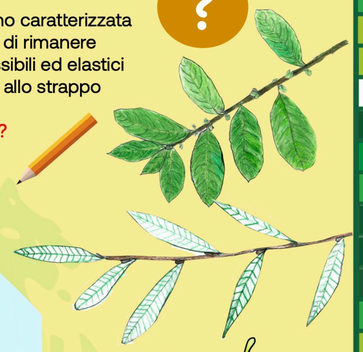
Il moscardino è un piccolo roditore. È un ottimo arrampicatore grazie alla sua coda prensile e alle dita con cuscinetti palmari; è capace di compiere grandi salti da un ramo all'altro con movimenti simili a quelli delle scimmie o degli scoiattoli. La sua coda ha una particolarità: in caso di presa da parte di un predatore, la parte finale si stacca, permettendo all'animale di salvarsi, senza poi riformarsi.

quiz 2

Cresco lungo i corsi d'acqua. Sono caratterizzata da forti radici che mi permettono di rimanere ancorata al terreno e da rami flessibili ed elastici che resistono al trascinamento e allo strappo della corrente.

Che pianta sono?

_ _ _ _ _ _



quiz 6

1. Cosa ha ispirato il mio nome?
A. La mia voglia di sangue
B. Il colore del mio ventre
C. Le mie molte vittime

2. In quali soggetti è maggiormente visibile il mio rosso?
A. Nei maschi
B. Nelle femmine
C. Nei giovani

3. Dove vivo?
A. Solo nelle acque dolci
B. Solo nelle acque salate
C. In entrambe

Sanguinerola

Carice pannocchiata

quiz 3

Che tipo di pianta sono?
A. Albero
B. Arbusto
C. Erba perenne
D. Erba annuale

Equiseto

Gli equiseti sono detti anche "coda di cavallo" per la forma delle loro foglie. Anticamente potevano arrivare fino a 30 metri di altezza, mentre oggi variano dai 20 ai 90 centimetri. Gli equiseti sono leggermente ruvidi per l'alto contenuto di silice.

quiz 4

Sono la più bella orchidea d'Italia.
Oggi sono un fiore raro. Il mio nome è legato alla mia forma che ha ispirato molte leggende, tra cui quella con protagonista Venere. Scappando da un temporale per trovare riparo insieme al suo amato Adone, la dea avrebbe perso la sua scarpa, poi raccolta da un uomo.
La scarpa si trasformò in fiore per ricordare l'amore fra le due divinità.

Che pianta sono?

_____

Elleborina di palude

È un'orchidea che, dove presente, può essere molto numerosa, per la presenza di rizomi striscianti che permettono alla pianta di espandersi. Viene impollinata anche da insetti, come api, vespe e piccoli ditteri. Cresce in ambienti umidi e basici, come prati e torbiere.

quiz 5

Sono un anfibio di colore nero lucido con vistose macchie gialle perché voglio avvisare che sono "pericoloso". La mia pelle secerne un liquido urticante, che per l'uomo però non è velenoso ma irritante su occhi e bocca.

Che animale sono?

_ _ _ _ _ _ _ _ _ _

Rana di montagna

La rana di montagna è detta anche temporaria per due motivi: per la precoce riproduzione e per la veloce metamorfosi da girino in rana. Si adatta in molti ambienti e può vivere anche in alta montagna, resistendo a temperature basse.

SOLUZIONI

Quiz 1 = 1:A 2:A 3:ANIMALI
Quiz 2 = SALICE
Quiz 3 = C
Quiz 4 = SCARPETTA DI VENERE
Quiz 5 = SALAMANDRA
Quiz 6 = 1:B 2:A 3:A

Istituto Comprensivo Borgo Valsugana

Testi, giochi e disegni sono stati realizzati dalle classi 1ªB e 1ªC della Scuola secondaria di primo grado "Ora e veglia" di Borgo Valsugana a.s. 2025/2026

Realizzazione Ambios
www.ambios.it

M. Gabriella Gretter

Rete di Riserve Fiume Brenta

Aree protette del TRENTINO

LAGHETTO di SELLA

Riserva naturale provinciale

I ragazzi raccontano la Rete di Riserve del fiume Brenta

Comune di Borgo Valsugana

LAGHETTO di SELLA
Riserva naturale provinciale

La Riserva si trova in Val di Sella a circa 900 metri di altitudine, si estende per più di 7 ettari e comprende un laghetto circondato da faggeta, il ruscello da cui si è formato e un prato umido che si trova vicino.
Il laghetto è parzialmente ricoperto da canneti. Gli animali che lo abitano sono sanguinerole, scazzoni, rane temporarie e tanti altri anfibi.
La riserva ospita una ricca vegetazione di latifoglie, tra cui faggi, aceri, frassini e salici.

Legenda

- Inizio percorso
- Sentiero di visita
- Percorso ArteNatura
- Strada provinciale

Il recupero del Laghetto

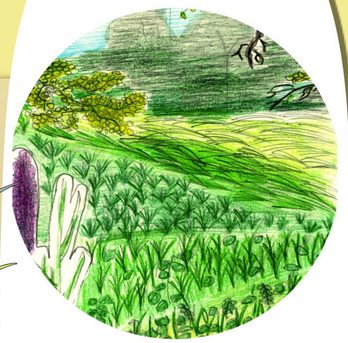
Il laghetto si stava chiudendo, cioè si stava trasformando progressivamente da una zona umida a una zona boscata. Poiché non ci sono tanti laghetti come questo, si è deciso di ripristinarlo, togliendo la vegetazione che stava invadendo il lago. In questo modo si è mantenuta l'umidità dell'area e si è data più luce al lago. Tali ambienti, infatti, tendono a un interramento naturale. Le operazioni di recupero sono state svolte durante i mesi di novembre-dicembre per non disturbare gli animali presenti.

Gli ambienti

1 Laghetto eutrofico Ruscello

Il laghetto, formatosi per uno sbarramento artificiale, è definito eutrofico perché è ricco di nutrienti. Per questo motivo l'acqua è di colore verde scuro. È inoltre limpida e pulita e ci sono molte alghe e pesci.
Può raggiungere una profondità di tre metri.

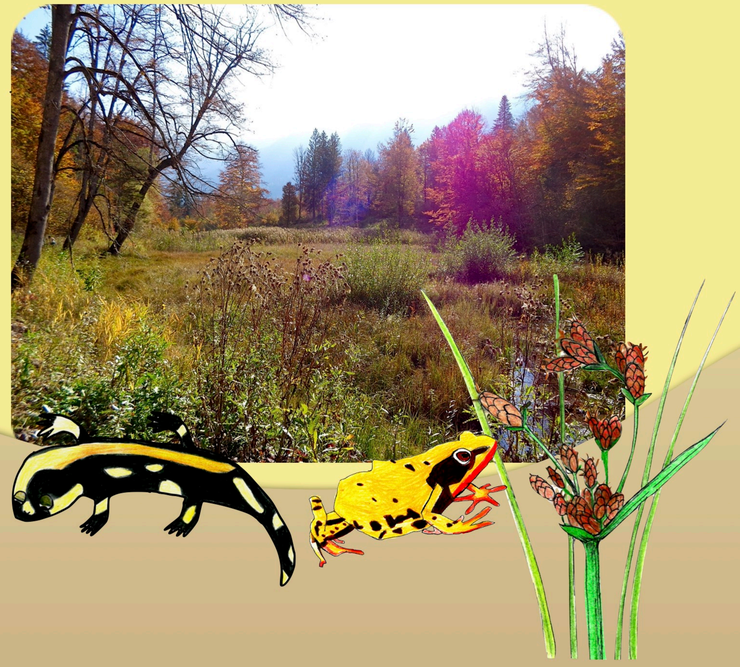
2 Prato umido



Il prato umido è verde con dei ciuffi di erba giallognoli, al suo interno presenta un canneto.
La posizione del prato umido è vicino al laghetto. Ad agosto il prato umido è verde, a ottobre è un pò più scuro.

3 Bosco di faggio

I faggi hanno le foglie lisce e lucenti, di colore verde d'estate e giallo, arancione, rosso, marrone d'autunno. In Trentino, la faggeta rappresenta il secondo tipo di bosco più esteso in termine di superficie, secondo solo al bosco di abete rosso.

4 Bosco di tiglio e acero

Il bosco di tiglio e acero campestre è poco diffuso, ama vivere in pendio ed è formato da piante autoctone. Comprende formazioni di latifoglie raramente dominate da una specie. Non è associato a una zona e ha esigenze che variano a seconda delle specie. Il tiglio comune, ad esempio, è relativamente rustico.